

**Dichiarazione sui principali effetti negativi delle
decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità
Giugno 2026**

Partecipante ai mercati finanziari: Banca Cesare Ponti S.p.A., codice LEI 549300DY78U4CMKNHE48

Sintesi

Banca Cesare Ponti S.p.A., codice LEI 549300DY78U4CMKNHE48, in qualità di Partecipante ai mercati finanziari (di seguito anche il “Partecipante” o “Banca Cesare Ponti” o la “Banca”) in quanto presta il servizio di investimento di gestione di portafogli (di seguito anche il “Servizio”), prende in considerazione i principali effetti negativi (cd “PAI, Principal Adverse Impact”) delle proprie decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità.

La presente dichiarazione consolidata fa riferimento ai principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità calcolati sul portafoglio gestito di Banca Cesare Ponti con riferimento al periodo dal 1° gennaio al 31 dicembre 2025.

Si precisa che Banca Cesare Ponti, società appartenente al Gruppo bancario BPER Banca S.p.A. (di seguito anche il “Gruppo”), è anche gestore delegato del servizio di gestione di portafogli delle Banche del Gruppo (BPER Banca S.p.A. e Banco di Sardegna S.p.A.). Le dichiarazioni sui principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità delle suddette società sono consultabili nei rispettivi siti web.

BPER Banca, in qualità di Capogruppo del Gruppo bancario BPER Banca, svolge un ruolo di indirizzo sulle altre società del Gruppo che prestano il Servizio: Banco di Sardegna S.p.A. e Banca Cesare Ponti S.p.A.

Negli investimenti, Banca Cesare Ponti considera gli indicatori obbligatori dei principali effetti negativi e due indicatori supplementari definiti dal Regolamento Delegato (UE) 2022/1288 che integra il Regolamento (UE) 2019/2088 (cd “Regolamento SFDR”) relativo all’informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari, soggetti alla disponibilità e alla qualità dei dati.

Nella valutazione degli effetti negativi sulla sostenibilità, il Gruppo si avvale delle informazioni ricevute da infoprovider specializzati con esperienza consolidata a livello internazionale con i quali è stato attivato un rapporto di collaborazione previa approfondita due diligence.

Banca Cesare Ponti si impegna a monitorare e valutare nel tempo il livello degli indicatori selezionati, con particolare priorità in relazione ai seguenti PAI:

- PAI 2 - Impronta di carbonio;
- PAI 3 - Intensità di GHG (Gas a effetto serra - Imprese);
- PAI 10 - Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida dell’OCSE (Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico) destinate alle imprese multinazionali;
- PAI 14 - Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche);
- PAI 15 - Intensità di GHG (Emittenti Sovrani e Organizzazioni Internazionali).

Il Gruppo con decorrenza 2025 ha aggiornato la lista dei PAI prioritari sostituendo il PAI 5 (Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile) che riguarda tematiche ambientali già ampiamente considerate da vari indicatori (PAI 2-3-5-15) con il PAI 14 (esposizione ad armi controverse) vista la normativa locale di riferimento (Legge n. 220/2021) e la politica di esclusione adottata con il Regolamento del processo di considerazione dei PAI nelle decisioni di investimento a livello Entity.

Financial Market Participant: Banca Cesare Ponti S.p.A., LEI code 549300DY78U4CMKNHE48,

Summary

Banca Cesare Ponti S.p.A., LEI code 549300DY78U4CMKNHE48, as Financial market participant (hereinafter “Banca Cesare Ponti”), considers principal adverse impacts (hereinafter “PAI”) of its investment decisions on sustainability factors.

The present statement is the consolidated statement on principal adverse impacts on sustainability factors of Banca Cesare Ponti’s Discretionary Portfolio Management, with reference to the period from 1 January to 31 December 2025.

Banca Cesare Ponti S.p.A (hereinafter “Banca Cesare Ponti”), a wholly-owned subsidiary of BPER Banca S.p.A. Banking Group (hereinafter the “Group”), is the delegated portfolio manager (BPER Banca S.p.A e Banco di Sardegna S.p.A). Statements on principal adverse impacts of investment decisions on sustainability factors of the aforementioned companies can be consulted on their respective websites..

BPER Banca, as Parent Company of BPER Banca S.p.A. Banking Group, plays a guiding role for Group companies that provide Discretionary Portfolio Management: Banco di Sardegna S.p.A. and Banca Cesare Ponti S.p.A. In investment decisions, Banca Cesare Ponti considers the mandatory indicators of principal adverse impacts on sustainability factors and two additional indicators defined by Delegated Regulation (EU) 2022/1288 supplementing Regulation (EU) 2019/2088 (so-called “SFDR Regulation”) relating to Sustainable Finance Disclosure, subject to data availability and quality.

In assessing adverse impacts on sustainability factors, Group makes use of information received from specialized infoproviders with relevant international experience. A detailed and specific due diligence analysis has been performed before starting the collaboration relationship.

Banca Cesare Ponti undertakes to monitor and evaluate the level of the selected indicators over time, with particular priority in relation to the following PAIs:

- PAI 2 - Carbon footprint;
- PAI 3 - GHG intensity of investee companies;
- PAI 10 - Violations of UN Global Compact principles and Organisation for Economic Cooperation and Development (OECD) Guidelines for Multinational Enterprises;
- PAI 14 - Exposure to controversial weapons (anti-personnel mines, cluster munitions, chemical weapons and biological weapons);
- PAI 15 - GHG intensity (sovereign and supranational issuers).

With effect from 2025, the Group has updated the list of priority PAIs, replacing PAI 5 (Share of non-renewable energy consumption and production)—which addresses environmental issues already extensively covered by several indicators (PAIs 2, 3, 5, and 15)—with PAI 14 (Exposure to controversial weapons (anti-personnel mines, cluster munitions, chemical weapons and biological weapons), in light of the applicable local regulation (Law No. 220/2021) and the exclusion policy adopted under the Regulation governing the process for considering PAIs in investment decisions at the Entity level.

Descrizione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità

Gli indicatori obbligatori, definiti dal Regolamento Delegato (UE) 2022/1288, sono riportati nelle pagine seguenti. Questi indicatori sono considerati allo scopo di garantire che i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità vengano presi in considerazione. In aggiunta agli indicatori obbligatori, sono stati individuati anche i seguenti indicatori supplementari:

- PAI 4 Investimenti effettuati in imprese che non adottano iniziative per ridurre le emissioni di carbonio;
- PAI 1 Investimenti effettuati in imprese che non adottano politiche di prevenzione degli infortuni sul lavoro.

Nella colonna “Effetto” è riportato, per ciascun indicatore, un valore relativo all’effetto come media degli effetti al 31 marzo, al 30 giugno, al 30 settembre e al 31 dicembre dell’anno preso a riferimento (di seguito 2025 e 2024), mentre nella colonna “Azioni adottate, azioni programmate e obiettivi fissati per il periodo di riferimento successivo” sono descritte le azioni adottate e le azioni che si intendono pianificare e/o gli eventuali obiettivi fissati per evitare o attenuare i principali effetti negativi identificati.

Indicatori applicabili agli investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti

Indicatore degli effetti negativi sulla sostenibilità	Metrica	Effetto anno 2025	Effetto anno 2024	Spiegazione	Azioni adottate, azioni programmate e obiettivi fissati per il periodo di riferimento successivo
CLIMA E ALTRI INDICATORI CONNESSI ALL'AMBIENTE					
Emissioni di gas a effetto serra	1.Emissioni di GHG	Emissioni di GHG di ambito 1	148.089,65	171.384,03	Tonnellate di CO2e Metrica misurata in termini assoluti e influenzata dalle masse complessive a perimetro. Percentuale di copertura: 96,99%. Variazione su base annua influenzata principalmente da: (i) composizione dei portafogli nel periodo; (ii) aggiornamenti e/o ampliamenti della copertura dei dati dell'infoprovider; (iii) applicazione dei presidi di mitigazione descritti nella Sezione "Descrizione delle politiche relative all'individuazione e alla prioritizzazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità". Per i PAI rilevanti ai fini della politica di investimento dei portafogli gestiti, la Banca si impegna a monitorarne l'effetto, con l'obiettivo di mitigare gli impatti negativi sui fattori di sostenibilità con riferimento al portafoglio gestito a livello Entity tramite la definizione di obiettivi minimi ed esclusioni. La Banca tiene in considerazione l'effetto negativo attraverso le seguenti azioni adottate e programmate: • escludere emittenti, OICR ed ETF che presentano un elevato rischio di sostenibilità (rating ESG inferiore a 2 su scala 0-10); • monitorare la qualità e la copertura dei dati per ciascun indicatore, con particolare focus su quelli ritenuti prioritari valutando altresì gli effetti negativi degli investimenti sulla sostenibilità. • monitorare i dati in relazione agli emittenti al fine di individuare quelli con un maggiore impatto negativo sulla sostenibilità al fine di valutare azioni di mitigazione
		Emissioni di GHG di ambito 2	19.696,62	23.224,69	

Indicatori applicabili agli investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti						
Indicatore degli effetti negativi sulla sostenibilità		Metrica	Effetto anno 2025	Effetto anno 2024	Spiegazione	Azioni adottate, azioni programmate e obiettivi fissati per il periodo di riferimento successivo
					masse complessive a perimetro. Percentuale di copertura: 96,98%. Variazione su base annua influenzata principalmente da: (i) composizione dei portafogli nel periodo; (ii) aggiornamenti e/o ampliamenti della copertura dei dati dell’infoprovider; (iii) applicazione dei presidi di mitigazione descritti nella Sezione “Descrizione delle politiche relative all’individuazione e alla prioritizzazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità”.	degli stessi, quali a titolo esemplificativo l’eventuale disinvestimento parziale o totale • offrire alla propria clientela tre linee di gestione che promuovono caratteristiche ambientali e sociali ai sensi dell’art. 8 del SFDR; • investire almeno il 20% del portafoglio complessivo di Fondi Comuni di investimento e SICAV in prodotti classificati come sostenibili ai sensi degli artt. 8 e 9 SFDR; • escludere emittenti coinvolti in controversie molto gravi relative ai fattori di sostenibilità.
		Emissioni di GHG di ambito 3	832.217,48	804.403,26	Tonnellate di CO2e Metrica misurata in termini assoluti e influenzata dalle masse complessive a perimetro. Percentuale di copertura: 97,13%. Variazione su base annua influenzata principalmente	

Indicatori applicabili agli investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti						
Indicatore degli effetti negativi sulla sostenibilità		Metrica	Effetto anno 2025	Effetto anno 2024	Spiegazione	Azioni adottate, azioni programmate e obiettivi fissati per il periodo di riferimento successivo
					da: (i) composizione dei portafogli nel periodo; (ii) aggiornamenti e/o ampliamenti della copertura dei dati dell’infoprovider; (iii) applicazione dei presidi di mitigazione descritti nella Sezione “Descrizione delle politiche relative all’individuazione e alla prioritizzazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità”.	
		Emissioni totali di GHG	1.021.138,80	1.064.548,45	Tonnellate di CO2e Metrica misurata in termini assoluti e influenzata dalle masse complessive a perimetro. (si precisa che tale valore non corrisponde alla somma algebrica in quanto ricalcolato e parametrizzato sul totale). Percentuale di copertura: 96,69%. Variazione su base annua influenzata principalmente da: (i) composizione dei	

Indicatori applicabili agli investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti

Indicatore degli effetti negativi sulla sostenibilità		Metrica	Effetto anno 2025	Effetto anno 2024	Spiegazione	Azioni adottate, azioni programmate e obiettivi fissati per il periodo di riferimento successivo
					portafogli nel periodo; (ii) aggiornamenti e/o ampliamenti della copertura dei dati dell'infoprovider; (iii) applicazione dei presidi di mitigazione descritti nella Sezione "Descrizione delle politiche relative all'individuazione e alla prioritizzazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità".	
	2 Impronta di carbonio	Impronta di carbonio	485,13	570,69	Tonnellate di CO₂e/ €M Percentuale di copertura: 96,69%. Variazione su base annua influenzata principalmente da: (i) composizione dei portafogli nel periodo; (ii) aggiornamenti e/o ampliamenti della copertura dei dati dell'infoprovider; (iii) applicazione dei presidi di mitigazione descritti nella Sezione "Descrizione delle politiche relative all'individuazione e alla prioritizzazione dei principali	Per i PAI rilevanti ai fini della politica di investimento dei portafogli gestiti, la Banca si impegna a monitorarne l'effetto, con l'obiettivo di mitigare gli impatti negativi sui fattori di sostenibilità con riferimento al portafoglio gestito a livello Entity tramite la definizione di obiettivi minimi ed esclusioni. I PAI 2 e 3 sono considerati prioritari in coerenza con gli obiettivi di sostenibilità individuati dal Gruppo ed in virtù delle percentuali di copertura elevate degli stessi. Come da processo di considerazione dei PAI nelle scelte di investimento, in

Indicatori applicabili agli investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti

Indicatore degli effetti negativi sulla sostenibilità		Metrica	Effetto anno 2025	Effetto anno 2024	Spiegazione	Azioni adottate, azioni programmate e obiettivi fissati per il periodo di riferimento successivo
					effetti negativi sui fattori di sostenibilità”.	seguito ad approfondimenti sugli impatti negativi riconducibili agli strumenti investiti, qualora opportuno si è proceduto ad attuare interventi di disinvestimento totale o parziale in favore di strumenti caratterizzati da un profilo di sostenibilità migliorativo.
	3 Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti	Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti	868,33	972,30	Media ponderata delle intensità GHG (emissioni GHG di ambito 1,2 e stima di ambito 3 rapportate ai ricavi in milioni di euro) degli emittenti del portafoglio investito. Percentuale di copertura: 96,97%. Variazione su base annua influenzata principalmente da: (i) composizione dei portafogli nel periodo; (ii) aggiornamenti e/o ampliamenti della copertura dei dati dell’infoprovider; (iii) applicazione dei presidi di mitigazione descritti nella Sezione “Descrizione delle politiche relative all’individuazione e alla prioritizzazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità”.	Per quanto concerne le azioni adottate e le azioni programmate/obiettivi si rimanda a quanto indicato con riferimento all’indicatore n. 1.
	4 Esposizione a imprese attive nel	Quota di investimenti in	11,41%	11,04%	Percentuale del controvalore di mercato del portafoglio di	Per i PAI rilevanti ai fini della politica di investimento dei portafogli gestiti, la

Indicatori applicabili agli investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti						
Indicatore degli effetti negativi sulla sostenibilità		Metrica	Effetto anno 2025	Effetto anno 2024	Spiegazione	Azioni adottate, azioni programmate e obiettivi fissati per il periodo di riferimento successivo
	settore dei combustibili fossili	imprese attive nel settore dei combustibili fossili			esposizione a emittenti che svolgono attività collegate a combustibili fossili, incluse l'estrazione, la lavorazione, lo stoccaggio e trasporto di prodotti petroliferi, gas naturale e carbone termico e metallurgico. Percentuale di copertura: 97,14%. Variazione su base annua influenzata principalmente da: (i) composizione dei portafogli nel periodo; (ii) aggiornamenti e/o ampliamenti della copertura dei dati dell'infoprovider; (iii) applicazione dei presidi di mitigazione descritti nella Sezione "Descrizione delle politiche relative all'individuazione e alla prioritizzazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità".	Banca si impegna a monitorarne l'effetto, con l'obiettivo di mitigare gli impatti negativi sui fattori di sostenibilità con riferimento al portafoglio gestito a livello Entity tramite la definizione di obiettivi minimi ed esclusioni. Per quanto concerne le azioni adottate e le azioni programmate/obiettivi si rimanda a quanto indicato con riferimento all'indicatore n. 1.
	5 Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile	Quota di consumo di energia non rinnovabile e di	55,97%	62,05%	Media ponderata, riferita agli emittenti del portafoglio, della percentuale di consumo e/o produzione di energia da	Per i PAI rilevanti ai fini della politica di investimento dei portafogli gestiti, la Banca si impegna a monitorarne l'effetto, con l'obiettivo di mitigare gli

Indicatori applicabili agli investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti

Indicatore degli effetti negativi sulla sostenibilità		Metrica	Effetto anno 2025	Effetto anno 2024	Spiegazione	Azioni adottate, azioni programmate e obiettivi fissati per il periodo di riferimento successivo
		produzione di energia non rinnovabile delle imprese beneficiarie degli investimenti da fonti di energia non rinnovabile rispetto a fonti di energia rinnovabile, espressa in percentuale delle fonti totali di energia			fonti non rinnovabili sul totale di energia utilizzata e/o generata. Percentuale di copertura: 79,99%. Variazione su base annua influenzata principalmente da: (i) composizione dei portafogli nel periodo; (ii) aggiornamenti e/o ampliamenti della copertura dei dati dell'infoprovider; (iii) applicazione dei presidi di mitigazione descritti nella Sezione "Descrizione delle politiche relative all'individuazione e alla prioritizzazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità".	impatti negativi sui fattori di sostenibilità con riferimento al portafoglio gestito a livello Entity tramite la definizione di obiettivi minimi ed esclusioni. Per quanto concerne le azioni adottate e le azioni programmate/obiettivi si rimanda a quanto indicato con riferimento all'indicatore n. 1.
	6 Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico	Consumo energetico in GWh per milione di EUR di entrate delle imprese beneficiarie degli investimenti, per	1,04	0,58	GwH/ricavi in milioni di euro Percentuale di copertura: 89,07%. La variazione su base annua è riconducibile a diversi fattori, tra cui: (i) composizione delle masse in gestione tra le	Per i PAI rilevanti ai fini della politica di investimento dei portafogli gestiti, la Banca si impegna a monitorarne l'effetto, con l'obiettivo di mitigare gli impatti negativi sui fattori di sostenibilità con riferimento al portafoglio gestito a livello Entity

Indicatori applicabili agli investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti						
Indicatore degli effetti negativi sulla sostenibilità		Metrica	Effetto anno 2025	Effetto anno 2024	Spiegazione	Azioni adottate, azioni programmate e obiettivi fissati per il periodo di riferimento successivo
		settore ad alto impatto climatico. NACE ¹ A: agricoltura, silvicoltura e pesca			diverse classi di attivo; (ii) aggiornamenti informativi e ampliamento della copertura dati; (iii) eventuale applicazione dei presidi descritti nella Sezione “Descrizione delle politiche relative all’individuazione e alla prioritizzazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità”.	tramite la definizione di obiettivi minimi ed esclusioni. Per quanto concerne le azioni adottate e le azioni programmate/obiettivi si rimanda a quanto indicato con riferimento all’indicatore n. 1.
		NACE B: attività estrattiva	3,12	1,80		
		NACE C: attività manifatturiere	2,22	0,48		
		NACE D: fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	1,94	2,99		

¹ Il termine NACE rappresenta l’abbreviazione del nome della classificazione statistica delle attività economiche nell’Unione europea che ha origine dalla versione francese “Nomenclature statistique des activités économiques”.

Indicatori applicabili agli investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti						
Indicatore degli effetti negativi sulla sostenibilità		Metrica	Effetto anno 2025	Effetto anno 2024	Spiegazione	Azioni adottate, azioni programmate e obiettivi fissati per il periodo di riferimento successivo
		NACE E: fornitura di acqua; reti fognarie, attività di trattamento dei rifiuti e risanamento	2,29	2,29		
		NACE F: costruzioni	0,17	0,24		
		NACE G: commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	0,75	0,69		
		NACE H: trasporto e magazzinaggio	0,98	0,97		
		NACE L: attività immobiliari	0,49	0,70		

Indicatori applicabili agli investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti

Indicatore degli effetti negativi sulla sostenibilità		Metrica	Effetto anno 2025	Effetto anno 2024	Spiegazione	Azioni adottate, azioni programmate e obiettivi fissati per il periodo di riferimento successivo
Biodiversità	7 Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità	Quota di investimenti in imprese beneficiarie degli investimenti che dispongono di siti o svolgono operazioni in aree sensibili sotto il profilo della biodiversità, o in aree adiacenti, in cui le attività di tali imprese incidono negativamente su tali aree	10,01%	10,47%	Percentuale del controvalore di mercato del portafoglio di esposizione a emittenti che hanno dichiarato di svolgere operazioni all'interno o in prossimità di aree sensibili alla biodiversità e sono stati implicati in controversie con impatti gravi o molto gravi sull'ambiente.	Per i PAI rilevanti ai fini della politica di investimento dei portafogli gestiti, la Banca si impegna a monitorarne l'effetto, con l'obiettivo di mitigare gli impatti negativi sui fattori di sostenibilità con riferimento al portafoglio gestito a livello Entity tramite la definizione di obiettivi minimi ed esclusioni.
					Percentuale di copertura: 97,19%. La variazione su base annua è riconducibile a diversi fattori, tra cui: (i) composizione delle masse in gestione tra le diverse classi di attivo; (ii) aggiornamenti informativi e ampliamento della copertura dati; (iii) eventuale applicazione dei presidi descritti nella Sezione "Descrizione delle politiche relative all'individuazione e alla prioritizzazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità".	

Indicatori applicabili agli investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti

Indicatore degli effetti negativi sulla sostenibilità		Metrica	Effetto anno 2025	Effetto anno 2024	Spiegazione	Azioni adottate, azioni programmate e obiettivi fissati per il periodo di riferimento successivo
Acqua	8 Emissioni in acqua	Tonnellate di emissioni in acqua generate dalle imprese beneficiarie degli investimenti per milione di EUR investito (valore espresso come media ponderata)	0,38	0,60	Totale annuo delle acque reflue scaricate (tonnellate dichiarate) /€M. Percentuale di copertura: 6,19%. La disponibilità di dati, per questo indicatore, da parte dell'Infopriver, è alla data di rilevazione, particolarmente contenuta.	Per i PAI rilevanti ai fini della politica di investimento dei portafogli gestiti, la Banca si impegna a monitorarne l'effetto, con l'obiettivo di mitigare gli impatti negativi sui fattori di sostenibilità con riferimento al portafoglio gestito a livello Entity tramite la definizione di obiettivi minimi ed esclusioni. Per quanto concerne le azioni adottate e le azioni programmate/obiettivi si rimanda a quanto indicato con riferimento all'indicatore n. 1.
	9. Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi	Tonnellate di rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi generati dalle imprese beneficiarie degli investimenti per milione di EUR investito (valore espresso come media ponderata)	7,21	7,66	Totale annuo di rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi (tonnellate dichiarate) generati/€M. Percentuale di copertura: 45,38%. La disponibilità di dati, per questo indicatore, da parte dell'Infopriver, è alla data di rilevazione, particolarmente contenuta.	Per i PAI rilevanti ai fini della politica di investimento dei portafogli gestiti, la Banca si impegna a monitorarne l'effetto, con l'obiettivo di mitigare gli impatti negativi sui fattori di sostenibilità con riferimento al portafoglio gestito a livello Entity tramite la definizione di obiettivi minimi ed esclusioni. Per quanto concerne le azioni adottate e le azioni programmate/obiettivi si rimanda a quanto indicato con riferimento all'indicatore n. 1.

Indicatori applicabili agli investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti

Indicatore degli effetti negativi sulla sostenibilità	Metrica	Effetto anno 2025	Effetto anno 2024	Spiegazione	Azioni adottate, azioni programmate e obiettivi fissati per il periodo di riferimento successivo
---	---------	-------------------	-------------------	-------------	--

INDICATORI IN MATERIA DI PROBLEMATICHE SOCIALI E CONCERNENTI IL PERSONALE, IL RISPETTO DEI DIRITTI UMANI E LE QUESTIONI RELATIVE ALLA LOTTA ALLA CORRUZIONE ATTIVA E PASSIVA

Indicatori in materia di problematiche sociali concernenti il personale	10. Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali	Quota di investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti che sono state coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali	0,14%	0,21%	Percentuale del controvalore di mercato del portafoglio di esposizione a emittenti con controversie molto severe relative alle attività della azienda e/o ai prodotti. Percentuale di copertura: 97,54%. Variazione su base annua influenzata principalmente da: (i) composizione dei portafogli nel periodo; (ii) aggiornamenti e/o ampliamenti della copertura dei dati dell'infoprovider; (iii) applicazione dei presidi di mitigazione descritti nella Sezione "Descrizione delle politiche relative all'individuazione e alla prioritizzazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità".	Per i PAI rilevanti ai fini della politica di investimento dei portafogli gestiti, la Banca si impegna a monitorarne l'effetto, con l'obiettivo di mitigare gli impatti negativi sui fattori di sostenibilità con riferimento al portafoglio gestito a livello Entity tramite la definizione di obiettivi minimi ed esclusioni. Il PAI è considerato prioritario in coerenza con gli obiettivi di sostenibilità individuati dal Gruppo ed in virtù delle percentuali di copertura elevate dell'indicatore. Come da processo di considerazione dei PAI nelle scelte di investimento, in seguito ad approfondimenti sugli impatti negativi riconducibili agli strumenti investiti, qualora opportuno si è proceduto ad attuare interventi di disinvestimento totale o parziale in favore di strumenti caratterizzati da un profilo di sostenibilità migliorativo. Per quanto concerne le azioni adottate e le azioni programmate/obiettivi si rimanda a quanto indicato con riferimento all'indicatore n. 1. Inoltre, la Banca si pone l'obiettivo di
--	---	---	-------	-------	---	--

Indicatori applicabili agli investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti

Indicatore degli effetti negativi sulla sostenibilità		Metrica	Effetto anno 2025	Effetto anno 2024	Spiegazione	Azioni adottate, azioni programmate e obiettivi fissati per il periodo di riferimento successivo
						escludere l'esposizione diretta a emittenti societari coinvolti in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite.
	11. Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali	Quota di investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti che non dispongono di politiche per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite o alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali, o ancora di meccanismi di trattamento dei reclami/delle denunce di violazioni dei principi del Global Compact	0,85%	0,58%	Percentuale del controvalore di mercato del portafoglio di esposizione a emittenti non firmatari del Global Compact delle Nazioni Unite. Percentuale di copertura: 97,21%. La variazione su base annua è riconducibile a diversi fattori, tra cui: (i) composizione delle masse in gestione tra le diverse classi di attivo; (ii) aggiornamenti informativi e ampliamento della copertura dati; (iii) eventuale applicazione dei presidi descritti nella Sezione "Descrizione delle politiche relative all'individuazione e alla prioritizzazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità".	Per i PAI rilevanti ai fini della politica di investimento dei portafogli gestiti, la Banca si impegna a monitorarne l'effetto, con l'obiettivo di mitigare gli impatti negativi sui fattori di sostenibilità con riferimento al portafoglio gestito a livello Entity tramite la definizione di obiettivi minimi ed esclusioni. Per quanto concerne le azioni adottate e le azioni programmate/obiettivi si rimanda a quanto indicato con riferimento all'indicatore n. 1.

Indicatori applicabili agli investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti

Indicatore degli effetti negativi sulla sostenibilità		Metrica	Effetto anno 2025	Effetto anno 2024	Spiegazione	Azioni adottate, azioni programmate e obiettivi fissati per il periodo di riferimento successivo
		delle Nazioni Unite o delle linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali				
	12. Divario retributivo di genere non corretto	Media del divario retributivo di genere non corretto nelle imprese beneficiarie degli investimenti	10,47%	11,46%	Media ponderata, rispetto alle società presenti in portafoglio, della differenza della retribuzione media oraria lorda tra i dipendenti uomini e donne, come percentuale della retribuzione lorda maschile. Percentuale di copertura: 45,20%. La disponibilità di dati, per questo indicatore, da parte dell'Infoprovider, è alla data di rilevazione particolarmente contenuta.	Per i PAI rilevanti ai fini della politica di investimento dei portafogli gestiti, la Banca si impegna a monitorarne l'effetto, con l'obiettivo di mitigare gli impatti negativi sui fattori di sostenibilità con riferimento al portafoglio gestito a livello Entity tramite la definizione di obiettivi minimi ed esclusioni. Per quanto concerne le azioni adottate e le azioni programmate/obiettivi si rimanda a quanto indicato con riferimento all'indicatore n. 1.
	13. Diversità di genere nel consiglio	Rapporto medio donne/uomini tra i membri del consiglio delle imprese beneficiarie degli	37,96%	37,19%	Media ponderata, rispetto alle società presenti in portafoglio, del rapporto donne/uomini tra i membri dei consigli di amministrazione.	Per i PAI rilevanti ai fini della politica di investimento dei portafogli gestiti, la Banca si impegna a monitorarne l'effetto, con l'obiettivo di mitigare gli impatti negativi sui fattori di sostenibilità con riferimento al portafoglio gestito a livello Entity

Indicatori applicabili agli investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti

Indicatore degli effetti negativi sulla sostenibilità		Metrica	Effetto anno 2025	Effetto anno 2024	Spiegazione	Azioni adottate, azioni programmate e obiettivi fissati per il periodo di riferimento successivo
		investimenti, espresso in percentuale di tutti i membri del consiglio			Percentuale di copertura: 96,07%. La variazione su base annua è riconducibile a diversi fattori, tra cui: (i) composizione delle masse in gestione tra le diverse classi di attivo; (ii) aggiornamenti informativi e ampliamento della copertura dati; (iii) eventuale applicazione dei presidi descritti nella Sezione “Descrizione delle politiche relative all’individuazione e alla prioritizzazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità”.	tramite la definizione di obiettivi minimi ed esclusioni. Per quanto concerne le azioni adottate e le azioni programmate/obiettivi si rimanda a quanto indicato con riferimento all’indicatore n. 1.
	14. Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)	Quota di investimenti nelle imprese beneficiarie di investimenti coinvolte nella fabbricazione o nella vendita di armi controverse	0,08%	0,07%	Percentuale del controvalore di mercato del portafoglio di esposizione a emittenti connessi con il settore delle mine antiuomo, bombe a grappolo, armi chimiche o armi biologiche. Nota: la connessione al settore include la proprietà, la produzione e gli investimenti sul settore stesso. La	Per i PAI rilevanti ai fini della politica di investimento dei portafogli gestiti, la Banca si impegna a monitorarne l’effetto, con l’obiettivo di mitigare gli impatti negativi sui fattori di sostenibilità con riferimento al portafoglio gestito a livello Entity tramite la definizione di obiettivi minimi ed esclusioni. Il PAI è considerato prioritario in coerenza con gli obiettivi di

Indicatori applicabili agli investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti

Indicatore degli effetti negativi sulla sostenibilità		Metrica	Effetto anno 2025	Effetto anno 2024	Spiegazione	Azioni adottate, azioni programmate e obiettivi fissati per il periodo di riferimento successivo
					connessione al settore delle mine antiuomo non include i prodotti relativi alla sicurezza. Percentuale di copertura: 97,73%. La variazione su base annua è riconducibile a diversi fattori, tra cui: (i) composizione delle masse in gestione tra le diverse classi di attivo; (ii) aggiornamenti informativi e ampliamento della copertura dati; (iii) eventuale applicazione dei presidi descritti nella Sezione “Descrizione delle politiche relative all’individuazione e alla prioritizzazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità”.	sostenibilità individuati dal Gruppo ed in virtù delle percentuali di copertura elevate dell'indicatore. Come da processo di considerazione dei PAI nelle scelte di investimento, in seguito ad approfondimenti sugli impatti negativi riconducibili agli strumenti investiti, qualora opportuno si è proceduto ad attuare interventi di disinvestimento totale o parziale in favore di strumenti caratterizzati da un profilo di sostenibilità migliorativo. Per quanto concerne le azioni adottate e le azioni programmate/obiettivi si rimanda a quanto indicato con riferimento all’indicatore n. 1. Inoltre, la Banca si pone l’obiettivo di escludere l’esposizione diretta a emittenti societari coinvolti nella produzione e nella vendita di armi controverse e di escludere l’esposizione ad OICR/ETF, che presentano una esposizione significativa ad emittenti societari coinvolti nella produzione e nella vendita di armi controverse.

Indicatori applicabili agli investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti

Indicatore degli effetti negativi sulla sostenibilità	Metrica	Effetto anno 2025	Effetto anno 2024	Spiegazione	Azioni adottate, azioni programmate e obiettivi fissati per il periodo di riferimento successivo
---	---------	-------------------	-------------------	-------------	--

Indicatori applicabili agli investimenti in emittenti sovrani e organizzazioni sovranazionali

Ambientale	15. Intensità di GHG	Intensità di GHG dei paesi che beneficiano degli investimenti	203,84	232,57	Tonnellate CO₂e/€M Percentuale di copertura: 94,52%. Variazione su base annua influenzata principalmente da: (i) composizione dei portafogli nel periodo; (ii) aggiornamenti e/o ampliamenti della copertura dei dati dell'infoprovider; (iii) applicazione dei presidi di mitigazione descritti nella Sezione "Descrizione delle politiche relative all'individuazione e alla prioritizzazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità".	Per i PAI rilevanti ai fini della politica di investimento dei portafogli gestiti, la Banca si impegna a monitorarne l'effetto, con l'obiettivo di mitigare gli impatti negativi sui fattori di sostenibilità con riferimento al portafoglio gestito a livello Entity tramite la definizione di obiettivi minimi ed esclusioni. Il PAI è considerato prioritario in coerenza con gli obiettivi di sostenibilità individuati dal Gruppo ed in virtù delle percentuali di copertura elevate dell'indicatore. Come da processo di considerazione dei PAI nelle scelte di investimento, in seguito ad approfondimenti sugli impatti negativi riconducibili agli strumenti investiti, qualora opportuno si è proceduto ad attuare interventi di disinvestimento totale o parziale in favore di strumenti caratterizzati da un profilo di sostenibilità migliorativo. Per quanto concerne le azioni adottate e le azioni programmate/obiettivi si

Indicatori applicabili agli investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti

Indicatore degli effetti negativi sulla sostenibilità		Metrica	Effetto anno 2025	Effetto anno 2024	Spiegazione	Azioni adottate, azioni programmate e obiettivi fissati per il periodo di riferimento successivo
						rimanda a quanto indicato con riferimento all'indicatore n. 1.
Sociale	16. Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali	Numero di paesi che beneficiano degli investimenti e sono soggetti a violazioni sociali (numero assoluto e numero relativo divisi per tutti i paesi che beneficiano degli investimenti), ai sensi dei trattati e delle convenzioni internazionali, dei principi delle Nazioni Unite e, se del caso, della normativa nazionale	8,25	8	Numero assoluto I numeri sono riferiti ai singoli emittenti sovrani del portafoglio sottoposti dall'Unione Europea (EEAS) a misure restrittive (sanzioni) sulle importazioni ed esportazioni. Percentuale di copertura: 92,41%. La variazione su base annua è riconducibile a diversi fattori, tra cui: (i) composizione delle masse in gestione tra le diverse classi di attivo; (ii) aggiornamenti informativi e ampliamento della copertura dati; (iii) eventuale applicazione dei presidi descritti nella Sezione "Descrizione delle politiche relative all'individuazione e alla prioritizzazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità".	Per i PAI rilevanti ai fini della politica di investimento dei portafogli gestiti, la Banca si impegna a monitorarne l'effetto, con l'obiettivo di mitigare gli impatti negativi sui fattori di sostenibilità con riferimento al portafoglio gestito a livello Entity tramite la definizione di obiettivi minimi ed esclusioni. Per quanto concerne le azioni adottate e le azioni programmate/obiettivi si rimanda a quanto indicato con riferimento all'indicatore n. 1. Inoltre, la Banca si pone l'obiettivo di escludere le esposizioni dirette ad emittenti governativi sospettati di essere coinvolti in violazioni dei diritti umani e pertanto soggetti a sanzioni dell'UE.

Indicatori applicabili agli investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti

Indicatore degli effetti negativi sulla sostenibilità		Metrica	Effetto anno 2025	Effetto anno 2024	Spiegazione	Azioni adottate, azioni programmate e obiettivi fissati per il periodo di riferimento successivo
			7,11%	6,81%	Numero relativo Percentuale di copertura: 92,41%.	

Indicatori applicabili agli investimenti in attivi immobiliari

Combustibili fossili	17. Esposizione ai combustibili fossili tramite attivi immobiliari	Quota di investimenti in attivi immobiliari coinvolti nell'estrazione, nello stoccaggio, nel trasporto e nella produzione di combustibili fossili	N/A	N/A		Non applicabile in quanto la banca non investe in attività immobiliari.
Efficienza energetica	18. Esposizione ad attivi immobiliari inefficienti dal punto di vista energetico	Quota di investimenti in attivi immobiliari inefficienti dal punto di vista energetico	N/A	N/A		Non applicabile in quanto la banca non investe in attività immobiliari.

Altri indicatori dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità

Oltre alla serie di indicatori obbligatori di cui sopra, Banca Cesare Ponti considera due indicatori supplementari soggetti alla disponibilità e alla qualità dei dati.

Altri indicatori connessi al clima e all'ambiente					
Indicatore degli effetti negativi sulla sostenibilità	Metrica	Effetto anno 2025	Effetto anno 2024	Spiegazione	Azioni adottate, azioni programmate e obiettivi fissati per il periodo di riferimento successivo
Indicatori applicabili agli investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti					
CLIMA E ALTRI INDICATORI CONNESSI ALL'AMBIENTE					
Emissioni	4. Investimenti effettuati in imprese che non adottano iniziative per ridurre le emissioni di carbonio	Quota di investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti che non adottano iniziative per ridurre le emissioni di carbonio miranti all'allineamento con l'accordo di Parigi	39,53%	38,53%	Percentuale del controvalore di mercato del portafoglio di investimento dei portafogli gestiti, la esposizione a emittenti che non adottano iniziative per ridurre le emissioni di carbonio miranti all'allineamento con l'accordo di Parigi. Percentuale di copertura: 96,81%. La variazione su base annua è riconducibile a diversi fattori, tra cui: (i) composizione delle masse in gestione tra le diverse classi di attivo; (ii) aggiornamenti informativi e ampliamento della copertura dati; (iii) eventuale applicazione dei presidi descritti nella Sezione "Descrizione delle politiche relative all'individuazione e alla prioritizzazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità". Per i PAI rilevanti ai fini della politica di investimento dei portafogli gestiti, la Banca si impegna a monitorarne l'effetto, con l'obiettivo di mitigare gli impatti negativi sui fattori di sostenibilità con riferimento al portafoglio gestito a livello Entity tramite la definizione di obiettivi minimi ed esclusioni. Per quanto concerne le azioni adottate e le azioni programmate/obiettivi si rimanda a quanto indicato con riferimento all'indicatore n. 1.

Altri indicatori connessi al clima e all'ambiente					
Indicatore degli effetti negativi sulla sostenibilità	Metrica	Effetto anno 2025	Effetto anno 2024	Spiegazione	Azioni adottate, azioni programmate e obiettivi fissati per il periodo di riferimento successivo
Indicatori supplementari in materia di problematiche sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva					
INDICATORI IN MATERIA DI PROBLEMATICHE SOCIALI E CONCERNENTI IL PERSONALE, IL RISPETTO DEI DIRITTI UMANI E LE QUESTIONI RELATIVE ALLA LOTTA ALLA CORRUZIONE ATTIVA E PASSIVA					
Indicatore degli effetti negativi sulla sostenibilità	Metrica	Effetto anno 2025	Effetto anno 2024	Spiegazione	Azioni adottate, azioni programmate e obiettivi fissati per il periodo di riferimento successivo
Indicatori applicabili agli investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti					
Indicatori in materia di problematiche sociali e concernenti il personale	1. Investimenti effettuati in imprese che non adottano politiche di prevenzione degli infortuni sul lavoro	Quota di investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti che non adottano politiche di prevenzione degli infortuni sul lavoro	3,41%	5,20%	Percentuale del controvalore di mercato del portafoglio di esposizione a emittenti che non adottano politiche di prevenzione degli infortuni sul lavoro.
					Per i PAI rilevanti ai fini della politica di investimento dei portafogli gestiti, la Banca si impegna a monitorarne l'effetto, con l'obiettivo di mitigare gli impatti negativi sui fattori di sostenibilità con riferimento al portafoglio gestito a livello Entity tramite la definizione di obiettivi minimi ed esclusioni.
				Percentuale di copertura: 97,23%.	
				Variazione su base annua influenzata principalmente da: (i) composizione dei portafogli nel periodo; (ii) aggiornamenti e/o ampliamenti della copertura dei dati dell'infoprovider; (iii) applicazione dei presidi di mitigazione descritti nella Sezione "Descrizione delle politiche relative all'individuazione e alla prioritizzazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità".	Per quanto concerne le azioni adottate e le azioni programmate/obiettivi si rimanda a quanto indicato con riferimento all'indicatore n. 1.

Banca Cesare Ponti non utilizza ulteriori indicatori per identificare e valutare i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità oltre a quelli identificati come indicatori obbligatori e gli indicatori supplementari che sono stati rappresentati nelle tabelle di cui sopra.

Descrizione delle politiche relative all'individuazione e alla prioritizzazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità

Banca Cesare Ponti, che riveste il ruolo di Partecipante ai mercati finanziari, prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità nelle scelte di investimento relative al servizio di gestione di portafogli sulla base di quanto previsto nella “*Policy per il governo del rischio di non conformità alla normativa in materia di sostenibilità nella prestazione dei servizi di investimento*” (di seguito la “Policy”) approvata dal Consiglio di Amministrazione della Banca nella sua ultima versione in data 17 dicembre 2024. Si riporta di seguito una sintesi della politica relativa all'individuazione e alla prioritizzazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità contenuta nella Policy.

Metodologia di raccolta dei dati

Nella valutazione degli effetti negativi sulla sostenibilità, il Gruppo si avvale delle informazioni ricevute da data provider specializzati con esperienza consolidata a livello internazionale con i quali è stato attivato un rapporto di collaborazione previa approfondita due diligence. L'approccio metodologico posto in essere tramite il data-provider include le seguenti azioni chiave:

- raccogliere dati disponibili in base alle disclosure pubblicate dagli emittenti allo scopo di ottenere informazioni sugli impatti negativi sui fattori di sostenibilità;
- colmare alcuni gap informativi attingendo ai set di dati e alle stime del data-provider per valutare gli impatti negativi sulla sostenibilità non dipendenti dalla divulgazione aziendale.

Per quanto riguarda le informazioni sui singoli emittenti, sebbene venga privilegiata la copertura informativa ricavata dalle divulgazioni ufficiali per il tramite del data provider, qualora le informazioni per la determinazione degli indicatori non siano disponibili (ad esempio emittenti non obbligati alla divulgazione, impatti non pertinenti per alcuni settori industriali, ecc.), queste sono oggetto di stima residuale.

La metodologia per identificare il PAI è soggetta alla disponibilità e alla qualità dei dati. Il Gruppo fa affidamento sulla qualità dei dati ricevuti dal data provider, i quali prevedono controlli e presidi per assicurare la qualità, l'accuratezza e la validazione delle informazioni. La qualità dei dati e la relativa copertura sono oggetto di periodico confronto e interlocuzione con il data provider.

Metodologia di individuazione e prioritizzazione dei PAI

Il Gruppo prende in considerazione gli indicatori definiti “obbligatori” dalla normativa, nonché almeno un indicatore “supplementare” sul clima e su altri indicatori connessi all’ambiente (PAI 4 “*Investimenti effettuati in imprese che non adottano iniziative per ridurre le emissioni di carbonio*”) e almeno un indicatore “supplementare” in materia di problematiche sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva (PAI 1 “*Investimenti effettuati in imprese che non adottano politiche di prevenzione degli infortuni sul lavoro*”), valutandone anche l’evoluzione del grado di copertura nel tempo.

Il Gruppo ha deciso di considerare con priorità nei processi d’investimento un numero definito di indicatori PAI, individuati sulla base delle seguenti considerazioni:

- disponibilità dei dati forniti dagli infoprovider sui prodotti finanziari in ragione della loro tipologia (es. OICVM);
- percentuale di copertura dei dati;
- coerenza dei PAI con gli obiettivi di sostenibilità individuati dal Gruppo all’interno della Rendicontazione Societaria di Sostenibilità rispetto agli obiettivi di sviluppo sostenibile definiti dall’Organizzazione delle Nazioni Unite (c.d. SDG’s, Sustainable Development Goals).

Alla luce delle suddette considerazioni, il Gruppo si impegna a monitorare e valutare nel tempo il livello degli indicatori, con particolare priorità in relazione ai seguenti PAI:

- PAI 2 - Impronta di carbonio;
- PAI 3 - Intensità di GHG (Imprese);
- PAI 10 - Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida dell’OCSE (Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico) destinate alle imprese multinazionali;
- PAI 14 - Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche);
- PAI 15 - Intensità di GHG (Emittenti Sovrani e Organizzazioni Internazionali).

Monitoraggio periodico

Il Gruppo tiene conto degli indicatori PAI attraverso un’attività di monitoraggio periodico circa:

- la qualità e la copertura dei dati a livello di singolo strumento e a livello di portafoglio;
- l’effetto degli investimenti sugli indicatori a livello di portafoglio.

Il monitoraggio è svolto con cadenza almeno trimestrale ed in considerazione degli esiti del suddetto monitoraggio, il Gruppo:

- effettua eventualmente una revisione degli indicatori, al fine di ampliare il perimetro dei PAI prioritari in funzione del miglioramento della disponibilità e copertura dei dati;
- valuta gli effetti degli investimenti sugli indicatori.

Alla luce degli esiti del monitoraggio periodico, con cadenza almeno annuale sono definiti gli obiettivi e le priorità circa la valutazione degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità, sortiti dalle scelte di investimento.

Obiettivi minimi ed esclusioni

Al fine di prevenire o mitigare, in logica preventiva, gli impatti negativi sui fattori di sostenibilità le Società del Gruppo adottano i seguenti impegni:

- Quote minime d'investimento in prodotti sostenibili (art. 8/9 SFDR): nell'ambito della strategia di gestione è previsto l'investimento in una quota minima superiore al 20% del portafoglio complessivo di Fondi/SICAV in prodotti classificati come sostenibili ai sensi degli artt. 8 e 9 SFDR;
- Esclusioni assolute nell'attività di investimento ed esclusioni per le quali è possibile l'attivazione di un iter autorizzativo per il solo mantenimento di prodotti finanziari già presenti in portafoglio:
 - sono escluse le esposizioni dirette ad emittenti societari coinvolti nella produzione e nella vendita di armi controverse (PAI 14);
 - sono escluse le esposizioni dirette ad emittenti governativi sospettati di essere coinvolti in violazioni dei diritti umani e pertanto soggetti a sanzioni dell'UE (PAI 16).
 -
- Esclusioni per cui è possibile l'attivazione di un iter autorizzativo per il mantenimento/investimento:
 - esposizione diretta ad emittenti societari coinvolti in controversie molto gravi relative ai fattori di sostenibilità;
 - esposizione diretta a emittenti societari coinvolti in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite (PAI 10);
 - esposizione diretta ad emittenti corporate o governativi che presentano un elevato rischio di sostenibilità (rating ESG inferiore a 2 su scala 0-10);
 - esposizione ad OICR/ETF che presentano un elevato rischio di sostenibilità (rating ESG inferiore a 2 su scala 0-10);
 - esposizione ad OICR/ETF che presentano una esposizione significativa (ovvero una esposizione superiore al 2% sul portafoglio dell'OICR/ETF) ad emittenti societari coinvolti nella produzione e nella vendita di armi controverse (PAI 14).

Per quanto riguarda il rating ESG sopra richiamato, il Gruppo assegna ad ogni prodotto finanziario uno score ESG sulla base di dati forniti da *data-provider* esterni indipendenti. Il valore assegnato è su scala da 0 a 10, dove 0 segnala una bassa qualità ESG e 10 alta qualità ESG. La metodologia del *data-provider* adottato dal Gruppo misura la resilienza degli emittenti ai rischi relativi alla sostenibilità, finanziariamente rilevanti. L'analisi, basata su una raccolta di dati da ampie fonti pubbliche e private, valuta l'esposizione ai rischi chiave e alle opportunità in ambito ESG che vengono affrontati dagli emittenti nonché la capacità di gestione di tali rischi ed opportunità.

Responsabilità per l'attuazione di tali politiche

Relativamente alle modalità in cui la responsabilità per l'attuazione della politica è ripartita all'interno delle procedure e strategie organizzative, Banca Cesare Ponti, in qualità di gestore delegato, tiene conto nelle attività di investimento degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità in linea con quanto previsto nella Policy. La definizione degli obiettivi e delle priorità circa la valutazione dei suddetti effetti negativi sortiti dalle scelte di investimento e i risultati del relativo monitoraggio ex-post, elaborati con il contributo di Banca Cesare Ponti, nonché la presente dichiarazione sui principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità, sono approvati dal Chief Private e Wealth Management Officer, a seguito di discussione nel Comitato di Coordinamento

Gestioni di Portafoglio e Advisory di Capogruppo. L'attività è effettuata con periodicità almeno annuale e viene fornita informativa preventiva al Comitato di Sostenibilità di Capogruppo. L'attuazione operativa avviene inoltre in coerenza con la normativa interna che disciplina il processo di “*Considerazione dei PAI nelle decisioni di investimento e nella consulenza a livello Entity*”, che definisce ruoli, responsabilità, regole, monitoraggi e governance.

Politiche di impegno

In relazione alle politiche di impegno previste ai sensi dell'art. 3-octies della Direttiva 2007/36/CE, il Partecipante ha scelto di avvalersi della possibilità prevista dall'art. 124-quinquies comma 3 del D. Lgs. n. 58/1998 (TUF), ovvero di non adottare una politica di impegno e gli adempimenti correlati, così come indicato nella comunicazione pubblicata sul proprio sito web. La scelta della Banca è motivata principalmente dall'esperienza maturata nel corso degli anni nell'ambito della prestazione del servizio di gestione di portafogli e dai seguenti fattori:

- la mancanza, alla data di redazione dell'Informativa, di posizioni rilevanti in emittenti con azioni ammesse alla negoziazione in un mercato regolamentato italiano o di un altro Stato comunitario. Conseguentemente, la Banca ha valutato non necessario adottare una specifica politica di impegno, non detenendo partecipazioni con diritto di voto considerate significative e tali da incidere sulle decisioni delle rispettive assemblee;
- la previsione, nelle norme contrattuali sottoscritte dalla clientela per l'attivazione del servizio di Gestione di Portafogli, secondo la quale il diritto di voto inerente agli strumenti finanziari in gestione non viene esercitato dalla Banca, salvo il caso in cui il cliente conferisca una delega alla Banca stessa, con i limiti e le modalità previsti dal contratto stesso.

Tuttavia, relativamente agli OICVM, le Società del Gruppo si confrontano con le società produttrici i cui prodotti rientrano nel paniere dei prodotti investibili, per analizzare i presidi da loro adottati in relazione alle tematiche relative alla sostenibilità anche con riferimento ai PAI. In particolare, il Gruppo tiene conto della seguente documentazione predisposta dalle società produttrici:

- metodologia per la considerazione dei PAI nelle politiche di investimento adottate;
- politica di integrazione dei PAI in conformità con la normativa di settore.

Tale tipo di analisi è utilizzata a supporto delle scelte di investimento nel portafoglio.

Riferimenti alle norme internazionali

Il Gruppo individua e descrive gli impegni in materia di sostenibilità nella “*Policy in materia di ESG*” (<https://group.bper.it/sostenibilita/policy-e-codice-etico>). L'integrazione dei principi di sostenibilità all'interno della catena del valore assume il significato di un impegno costante, teso a conciliare gli obiettivi economici con quelli sociali e ambientali (inclusi quelli di contrasto al *climate change*), generando valore per l'azienda, per gli *stakeholder* e per i territori, valorizzando al contempo gli impatti ambientali e sociali positivi, evitando o riducendo al minimo quelli negativi. La suddetta Policy ha pertanto l'obiettivo di guidare la *governance*, i processi, le articolazioni e le funzioni aziendali, attraverso i quali garantire il perseguimento del successo sostenibile, con particolare riferimento alle tematiche ambientali, sociali e di governance, in ottemperanza al Principio del Codice di Corporate Governance ed ai principi elaborati dagli organismi internazionali competenti, nonché alle indicazioni fornite dai regolatori come ad esempio la Banca Centrale Europea (BCE) e l'Autorità Bancaria Europea (EBA). La Policy in materia ESG inoltre formalizza le principali dichiarazioni internazionali ed i principali “accordi” presi a riferimento dal Gruppo in tema di sostenibilità (Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, *United Nations Global Compact*, Accordo di Parigi), nonché le principali organizzazioni a cui il Gruppo

aderisce a livello volontario (*Principles for Responsible Banking e Net Zero Banking Alliance*). Con specifico riferimento a quest'ultima, si precisa che nel mese di ottobre 2025 l'Alleanza ha concluso il proprio mandato, trasformandosi in un framework tecnico di orientamento ("climate guidance"); la documentazione metodologica sviluppata nel corso degli anni, inclusi i criteri per la definizione dei target di allineamento climatico, resta tuttavia disponibile come guida volontaria e best practice di settore.

Concretamente il Gruppo fornisce una rendicontazione puntuale delle proprie performance di sostenibilità all'interno di tre diversi documenti:

- Rendicontazione consolidata di sostenibilità;
- Responsible Banking Progress Statement;
- GHG Statement;

I documenti di cui sopra sono disponibili su <https://group.bper.it/sostenibilita/bilancio-di-sostenibilita>.

BPER Banca non aderisce a dichiarazioni e accordi internazionali con riferimento al servizio di investimento di gestione di portafogli. Tuttavia, nell'ambito dell'attività di individuazione e prioritizzazione dei PAI, la Banca tiene conto anche degli "*Obiettivi di Sviluppo Sostenibile*" ("SDGs") delle Nazioni Unite a cui il Gruppo si ispira nella gestione di tutte le questioni di sostenibilità e responsabilità sociale, così come riportati nella Rendicontazione Societaria di Sostenibilità. In tale contesto, il Gruppo ha identificato una serie di indicatori PAI trattati come prioritari, che riflettono le aree di maggiore rilevanza strategica e di impatto potenziale. Tra questi si evidenziano:

- PAI 2 (Impronta di carbonio) e PAI 3 (Intensità di GHG), utilizzati nell'ambito del servizio di gestione di portafogli per valutare l'impatto climatico degli investimenti dei clienti. Questi indicatori supportano l'obiettivo di riduzione delle emissioni di gas serra in coerenza con i principi della *Net-Zero Banking Alliance*, pur riferendosi esclusivamente agli investimenti gestiti per conto dei clienti e non a quelli di proprietà del Gruppo;
- PAI 10 (Violazioni dei principi del *Global Compact* delle Nazioni Unite e delle Linee guida OCSE), che rafforza l'attenzione verso il rispetto dei diritti umani, delle norme sul lavoro e della governance responsabile;
- PAI 14 (esposizione ad armi controverse) vista la normativa nazionale di riferimento (Legge n. 220/2021 sul contrasto del finanziamento delle imprese produttrici di mine antipersona, di munizioni e submunizioni a grappolo);
- PAI 15 (Intensità di GHG di Emittenti Sovrani e Organizzazioni Internazionali), che consente di estendere l'analisi climatica anche agli investimenti in titoli di Stato e organismi sovranazionali.

Raffronto storico

Dall'analisi dell'evoluzione registrata nell'ultimo esercizio, in relazione ai principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità, emerge un quadro complessivamente favorevole, caratterizzato da un miglioramento della maggior parte degli indicatori PAI, sia in termini assoluti sia in termini relativi, pur in presenza di circoscritti e contenuti fenomeni di peggioramento. Tale evidenza si colloca nell'ambito di una dinamica positiva più ampia e sostanzialmente continuativa lungo l'intero orizzonte temporale di rendicontazione 2022-2025, anche in virtù degli effetti positivi derivanti dall'adozione delle strategie di investimento progressivamente implementate dalla Banca. I limitati casi di lieve peggioramento riscontrati, risultano prevalentemente riconducibili alla composizione dei portafogli di investimento, nonché al progressivo ampliamento della disponibilità e della copertura dei dati pubblicati dagli emittenti sottostanti e/o dai produttori/gestori dei fondi (ove disponibili), nonché resi disponibili dall'infoprovider.

Dichiarazione sui principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità

Con particolare riferimento ai PAI obbligatori oggetto di prioritizzazione, di questi, quattro evidenziano anche nell'esercizio 2025 un miglioramento complessivo, in continuità con il percorso di progressivo affinamento già evidenziato negli esercizi precedenti. In via residuale e segnatamente all' indicatore PAI obbligatorio n. 14, invece, nel 2025 lo stesso rimane sostanzialmente stabile. Le variazioni sono prevalentemente riconducibili alla composizione dei portafogli di investimento, nonché al progressivo ampliamento della disponibilità e della copertura dei dati pubblicati dagli emittenti sottostanti e/o dai produttori/gestori dei fondi (ove disponibili), nonché resi disponibili dall'infoprovider.

Questa informativa è stata elaborata utilizzando informazioni fornite da MSCI ESG Research LLC o dalle affiliate di quest'ultima o da terzi fornitori di informazioni. Sebbene i predetti fornitori di informazioni di BPER Banca, tra cui, a titolo esemplificativo, MSCI ESG Research LLC e le sue affiliate (MSCI ESG Research LLC e le sue affiliate, in seguito, le "Parti ESG"), ottengano informazioni (le "Informazioni") da fonti che considerano attendibili, nessuna delle Parti ESG garantisce l'originalità, l'accuratezza e/o la completezza di qualsiasi dato qui contenuto e le anzidette Parti ESG, pertanto, declinano espressamente ogni responsabilità, di qualsiasi genere, al riguardo. Nessuna delle Parti ESG potrà essere ritenuta responsabile per eventuali errori e/o omissioni in relazione a qualsiasi dato qui contenuto o per qualsiasi danno, diretto e/o indiretto, inerente e/o conseguente all'attività in questione (ivi inclusa la perdita di profitto).